

25 marzo 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

17 marzo 20 Repubblica:

“CORONAVIRUS, TEDESCHI DAL BALCONE CANTANO 'BELLA CIAO'.

'Amici italiani vi siamo vicini'

Nel giorno della festa nazionale dedicata all'Unità d'Italia risuona dall'altra parte delle alpi un coro di libertà, intonato dai tedeschi di Bamberg, in Baviera, in segno di solidarietà verso gli italiani: 'Bella ciao'.

....."Carissimi amici italiani in questo momento difficile per tutti noi ma soprattutto per voi - è la dedica - ci teniamo a farvi sapere che vi siamo molto vicini.

Siamo stati molto colpiti e ci siamo particolarmente emozionati nel vedere le vostre reazioni all'isolamento mentre cantate dai balconi di casa. Abbiamo deciso di unirci al vostro coro e di cantare per voi la canzone di libertà per eccellenza. Ci auguriamo tutti che possa costituire l'inno di liberazione dal virus. Un abbraccio. I vostri amici tedeschi".

VIDEO :<https://video.repubblica.it/dossier/coronavirus-wuhan-2020/coronavirus-teseschi-dal-balcone-cantano-bella-ciao-amici-italiani-vi-siamo-vicini/356149/356716>

18 marzo 20 Middle East Eye :

“CORONAVIRUS: I LAVORATORI PALESTINESI AFFRONTANO UNA DIFFICILE SCELTA TRA GARANZIE DI SUSSISTENZA E ISOLAMENTO

Per migliaia di palestinesi che lavorano in Israele le restrizioni legate alla pandemia hanno comportato la rinuncia al reddito necessario o il rischio di restare separati per mesi dalle loro famiglie

Akram Al-Waara da Betlemme, nella Cisgiordania occupata

Quando nella città di Betlemme, nella Cisgiordania occupata, è stato confermato il primo caso del nuovo coronavirus o COVID-19, un improvviso sentimento di panico ha travolto la piccola città.

Mentre scuole, università e aziende iniziavano a chiudere, migliaia di cittadini si sono rifugiati nelle loro case in previsione di quello che sarebbe successo dopo.

Ma quando i confini della città sono stati chiusi e i vicini posti di controllo con Israele hanno iniziato ad rimanere bloccati, ha cominciato a manifestarsi un nuovo senso di ansia, questa volta per le migliaia dei cittadini lavoratori che operano all'interno di Israele.---

La diffusione del coronavirus sia in Israele che in Cisgiordania ha avuto un profondo impatto sulla forza lavoro palestinese all'interno di Israele – con le ultime restrizioni che costringono i lavoratori palestinesi a scegliere tra mesi di separazione dalle loro famiglie – o il crollo economico....”

<http://zeitun.info/2020/03/20/coronavirus-i-lavoratori-palestinesi-affrontano-una-difficile-scelta-tra-garanzie-di-sussistenza-e-isolamento/>

18 marzo 20 Milano Finanza :

“NON TORNEREMO PIÙ ALLA NORMALITÀ. ECCO COME SARÀ LA VITA DOPO LA PANDEMIA

Il distanziamento sociale, sostiene un'analisi del MIT Technology Review, durerà ben più di qualche settimana. Lo dimostra una simulazione dell'Imperial College di Londra. In un certo senso, accompagnerà la vita e il lavoro di tutti per sempre. Con un'esplosione dei servizi di una nuova Shut-in Economy

di Gabriele Capolino

“Per fermare il coronavirus dovremo cambiare radicalmente quasi tutto quello che facciamo: come lavoriamo, facciamo esercizio fisico, socializziamo, facciamo shopping, gestiamo la nostra salute, educiamo i nostri figli, ci prendiamo cura dei nostri familiari”.

Così comincia un'analisi di Gordon Lichfield, direttore di MIT Technology Review (il magazine della prestigiosa università americana) dedicato ai cambiamenti nella vita personale e nel mondo del business che la pandemia finirà per cristallizzare anche dopo che sarà attenuata.

“La maggior parte di noi probabilmente non ha ancora capito, e lo farà presto, che le cose non torneranno alla normalità dopo qualche settimana, o addirittura dopo qualche mese. Alcune cose non torneranno mai più””

<https://www.milanofinanza.it/news/non-torneremo-piu-alla-normalita-ecco-come-sara-la-vita-dopo-la-pandemia-202003181729195935>

20 marzo 20 FQ :

“MEGLIO DENTRO

di Marco Travaglio

Prim'ancora di scrivere quello che sto per scrivere, già sento gli strilli dei “garantisti” alle vongole, dei penalisti organizzati e dei radicali liberi che, da quando è partita l'epidemia, passano il tempo a invocare amnistie, indulti, leggi, norme e cavilli per “svuotare” e “aprire le carceri” allo scopo di non farvi entrare il coronavirus.

Ora, a parte il fatto che il coronavirus è entrato dappertutto, persino nei luoghi che dovrebbero salvarci la vita, una premessa s'impone: la vita di un detenuto vale tanto quanto quella di un cittadino a piede libero, dunque non va escluso in via di principio nessun atto di clemenza che garantisca l'incolumità dei nostri 61mila e rotti carcerati.

Ma, in base ai dati al momento disponibili, non è questo il caso.

I numeri degli “infetti” dicono che si è più sicuri in carcere che fuori.

Ieri gli italiani positivi al Covid-19 erano 33.190, di cui 33.182 liberi e 8 detenuti (l'altroieri erano 10, poi 2 sono guariti).

Cioè abbiamo 1 contagiato ogni 1.800 italiani liberi e 1 contagiato su 7.600 detenuti.

Quindi, a oggi, chi sta in casa rischia l'infezione quattro volte più di chi sta in cella.

Può darsi che nei prossimi giorni i numeri mutino o addirittura si ribaltino. Nel qual caso bisognerà intervenire, ma con misure che riducano i pericoli di contagio.

E non che li moltiplichino, come quella di mandare il maggior numero possibile di detenuti a casa (cioè ai domiciliari).

Tantopiù che a casa sono già reclusi quasi tutti gli italiani, a cui si ordina di non uscire per evitare contagi attivi e passivi.....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/20/meglio-dentro/5742922/>

20 marzo 20 Infoaut risponde a Travaglio:

“MEGLIO INVISIBILI

.....Probabilmente Travaglio non ha mai visitato un penitenziario e in questi giorni non ha prestato attenzione alle molte denunce che arrivano dalle associazioni e dai parenti dei detenuti.

Le condizioni di cronico sovraffollamento, la pessima situazione igienica, la totale carenza di un'infrastruttura sanitaria adeguata, la mancanza assoluta di precauzioni da parte delle guardie rendono le carceri una vera e propria bomba ad orologeria....”

<https://www.infoaut.org/editoriale/meglio-invisibili>

20 Marzo 2020 Contropiano :

“MEZZO MILIONE DI TAMPONI DA BRESCIA IN USA.

I padroni pensano solo ai soldi...

di Sergio Scorza

L'aviazione militare americana ha trasportato mezzo milione di test per il coronavirus dalla base di Aviano (PN) in Tennessee, secondo quanto riportato dal sito specializzato Defense One.

Nelle stesse ore in cui la Protezione Civile registrava il più forte aumento di contagi dall'inizio dell'epidemia da virus Sars-CoV-2, apprendevamo che un jet militare, con a bordo un carico di mezzo milione di tamponi, era decollato da Aviano, lunedì 16 marzo, nel primo pomeriggio.

In quel momento in Italia erano stati appena censiti quasi 30 mila casi e 2.158 morti mentre negli Stati Uniti i decessi registrati erano solo 86 ed i positivi 4.500.

Una quantità di tamponi dieci volte superiore a quella usata fin qui proprio in Lombardia, regione che oggi è arrivata a contare quasi 20.000 contagiati dal virus Covid -19....”

<https://contropiano.org/news/politica-news/2020/03/20/mezzo-milione-di-tamponi-da-brescia-in-usa-i-patroni-pensano-solo-ai-soldi-0125552>

20 marzo 20 Adnkronos :

“L'INFETTIVOLOGO: "RISCHIO JOGGING? VIRUS NON RESTA NELL'ARIA"

... "Non c'è nessuna evidenza che il virus possa essere acquisito per via aerea all'aperto, se non con il contatto diretto con una persona contagiata".

E' perentorio Marcello Tavio, direttore della Unità operativa di Malattie infettive degli Ospedali Riuniti di Ancona e presidente della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit), commentando le

notizie che circolano sul correre all'aperto. Attività, comunque, sul punto di essere vietate a causa di rischiosi assembramenti visti in molte città.

"Sono allarmismi scellerati - ribadisce l'esperto all'Adnkronos Salute - che generano terrore ingiustificato nella popolazione..."

https://www.adnkronos.com/salute/sanita/2020/03/20/infettivologo-rischio-jogging-virus-non-resta-nell-aria_f8UXmvCQCg2QIsTJoLrIMK.html?refresh_ce

21 marzo 20 Manifesto :

"COMUNI D'ITALIA, TRA PAZIENTI ZERO E INTERESSI SUL DEBITO

Marco Bersani

.....I Comuni, dentro l'emergenza sanitaria in corso, rischiano la definitiva abdicazione ad ogni loro funzione pubblica per trasformarsi in avamposti del controllo autoritario delle proprie comunità.....

Tre misure sono necessarie subito e vanno di conseguenza rivendicate dalle comunità locali:

a) immediata sospensione del pagamento degli interessi sul debito, in vista di una loro drastica riduzione;

b) immediata sospensione del patto di stabilità interno;

c) risorse immediate e incompressibili per far fronte all'emergenza sociale prodotta dall'epidemia sanitaria.

Assieme a queste, assume ancor più importanza l'obiettivo di socializzare Cassa Depositi e Prestiti, allo scopo di mettere a disposizione le risorse in capo alla stessa per un piano di finanziamento a tassi agevolati degli enormi investimenti che i Comuni dovranno fare per costruire nuovi modelli sociali ed ecologici di comunità locale.

Ecco un altro motivo per rimanere a casa, ma non rimanere in silenzio".

<https://ilmanifesto.it/comuni-ditalia-il-paziente-zero-e-il-patto-di-stabilita/>

20 marzo 20 Torino oggi :

"CORONAVIRUS ED EMERGENZA ECONOMICA, CARRETTO (M5S): "SI CONGELI PER DUE ANNI IL PIANO DI RIENTRO"

Andrea Parisotto

La mozione presentata dal consigliere pentastellato prevede anche la sospensione dei pagamenti dei mutui: una volta superata l'emergenza sanitaria, bisognerà affrontare la ripresa economica e sociale Congelare il piano di rientro, ristrutturare il debito e sospendere i pagamenti dei mutui della Città di Torino causa Coronavirus.

E' questa la proposta di mozione che vede come primo firmatario Damiano Carretto (M5S) rivolta alla sindaca Appendino.

La richiesta, in realtà, è doppia: da una parte dialogare con gli istituti di credito per arrivare alla ristrutturazione del debito della Città e alla sospensione delle rate dei mutui e degli interessi sugli stessi per i prossimi due anni, dall'altra fare altrettanto con la Corte dei Conti per ottenere la sospensione biennale del Piano di Rientro...."

<http://www.torinoggi.it/2020/03/20/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/coronavirus-ed-emergenza-economica-carretto-m5s-si-congeli-per-due-anni-il-piano-di-rientro.html>

21 marzo 20 La Valsusa :

"UNA QUARESIMA DIFFICILE, LA LETTERA DEL GRUPPO CATTOLICI PER LA VITA DELLA VALLE

Publicato da Alberto Tessa

Pubblichiamo di seguito la lettera che il Gruppo Cattolici per la Vita della Valle ha indirizzato al direttore de La Valsusa, don Ettore De Faveri.

Caro don Ettore,

quest'anno il tempo di Quaresima attraversa giornate sconosciute a tutti: dobbiamo rallentare il nostro ritmo di vita quotidiana, fermarci in casa, modificare programmi, e così anche noi abbiamo annullato l'appuntamento della Via Crucis meditata in Val Clarea.

Vorremmo in qualche modo rimediarvi proponendo una meditazione da affiancare alle altre, doverose riflessioni che siamo obbligati a fare in questi giorni di sosta forzata, attuale crocevia dentro la storia moderna...."

<https://www.lavalsusa.it/una-quaresima-difficile-la-lettera-del-gruppo-cattolici-per-la-vita-della-valle/>

21 marzo 20 Adnkronos :

"CORONAVIRUS, ILARIA CAPUA. "SPERO NON SERVIRÀ UN VACCINO"

"La mia speranza è che non ci sarà bisogno del vaccino perché si sarà attenuata la forza del coronavirus, ricordiamoci che nella stragrande maggioranza dei casi chi è infetto è asintomatico. Oggi però dobbiamo applicare le misure di contenimento, senza dubbio.

E prepararci a un cambio delle nostre vite, non per forza in negativo.

La nuova normalità potrebbe essere migliore della vecchia normalità.

Dovremo ripensare la tenuta del servizio sanitario, la gestione delle emergenze, della comunicazione e dei problemi economici".

Lo dice la virologa Ilaria Capua, docente dell'Università della Florida in un'intervista a 'Il Messaggero'....."

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2020/03/21/coronavirus-ilaria-capua-spero-non-servira-vaccino_5JWwCVe2n5pZmE35GO7yQM.html

22 Marzo 20 Repubblica :

"CONFINDUSTRIA AL GOVERNO: "NON SI PUÒ CHIUDERE TUTTO".

Sindacati: "Pronti allo sciopero generale"

Le imprese chiedono al governo di posticipare il decreto per includere altre attività produttive da tenere aperte.

Il premier Conte prima medita di far slittare il dpcm.

Poi di fronte alla minaccia dei sindacati lo firma, ma vale dal 25 marzo

di Valentina Conte

https://www.repubblica.it/economia/2020/03/22/news/caos_serrata_confindustria_al_governo_non_si_pu_o_chiudere_tutto_scrivete_bene_il_decreto_-251987770/

22 marzo 20 WuMing

«È COLPA DI QUELLI COME TE SE C'È IL CONTAGIO!».

Abusi in divisa e strategia del capro espiatorio nei giorni del coronavirus

*di Pietro De Vivo (con una postilla di Luca Casarotti **)*

....Venerdì ero andato via particolarmente tardi, dopo le 20, e avevo iniziato il mio giro per rincasare.

A metà strada, meno di duecento metri da casa, sono stato fermato da uno dei militari che presidiano da anni la zona della movida del quartiere.

Mi ha chiesto dove stessi andando e ovviamente gli ho risposto che stavo tornando a casa. Ne è seguita una sfilza di domande tra cui da dove provenissi, che lavoro facessi, dove abitassi, se avessi

l'autocertificazione (che non avevo, sapendo che il modulo può essere compilato anche durante il fermo), i documenti, ecc.

Quando gli ho detto dove abitavo mi ha chiesto perché stessi andando nella direzione opposta (avrei svoltato al successivo incrocio per girare intorno all'isolato e tornare indietro) e quando gli ho risposto che approfittavo per fare due passi mentre tornavo a casa, mi ha subito detto che è vietato passeggiare.....

Hanno prima iniziato a turno a insistere con la storia del divieto assoluto di uscire di casa, poi quando gli ho mostrato dal cellulare il testo del decreto del 9 marzo, smentendoli, hanno cambiato strategia, iniziando a farmi la morale e a colpevolizzarmi elencando tutti i frame tossici di questi giorni: «Se tutti facessero due passi le strade sarebbero affollate», «È colpa di quelli come te se c'è il contagio e la sanità è al limite», «Sei un irresponsabile».

Per poi passare a insultarmi: «Noi vorremmo stare a casa e invece dobbiamo stare dietro ai deficienti come te che a casa non ci stanno e diffondono il contagio», «Rischiamo la vita per voi stronzi», e altro che non ripeto....."

<https://www.wumingfoundation.com/giap/2020/03/vendicatori-in-divisa-coronavirus/>

23 marzo 20 FQ :

"SANITÀ SPOLPATA, PRIMA SI TAGLIA, POI L'ESERCITO ARRIVA IN STRADA

di Enrico Fierro

.....Oggi servono letti per la rianimazione.

Li avete cancellati. Nel 1980 avevamo 922 posti per ogni centomila abitanti in questi reparti, nel 2010 sono diventati 300, nel 2015 275. Mancano medici e infermieri.

Lo dite ora, dove eravate quando in soli otto anni (dal 2009 al 2017) la sanità pubblica ne perdeva 46500? Ora volete un Paese unito. Ed è giusto.

Ma detto da voi, artefici di quella che gli esperti chiamano la "salute diseguale", fa rabbia.

Negli ultimi dieci anni il Sud ha perso 70mila posti letto, molte regioni non sono in grado di assicurare i livelli minimi di assistenza.

Ora alcuni di voi invocano l'esercito.

Il governatore della Campania De Luca (lo fa per sollazzare Crozza e Verdone) vuole "i carabinieri col lanciapiamme".

E finge di non ricordare i piani lacrime e sangue per risanare i bilanci, ma sempre in una sola direzione.

In Campania negli ultimi anni la crescita della spesa sanitaria è stata solo dell'1%, quella per il personale è calata del 19,7%.

E ora, De Luca lancia appelli: "Abbiamo bisogno di 1600 tra medici e infermieri".

Bisognerebbe venire a prendervi col forcone. Ma non si può uscire...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/23/sanita-spolpata-prima-si-taglia-poi-lesercito-arriva-in-strada/5745741/>

COMPLIMENTI ALLA REDAZIONE AMBIENTE DE LA REPUBBLICA, OTTIMA NOTIZIA E OTTIMO SUGGERIMENTO.

Sarebbe opportuno che si proceda nella stessa direzione anche in Italia per le stesse ragioni di climaticidio e disastro ambientale provocate dai cantieri per la Torino-Lione, il Terzo Valico, la Brescia-Padova, il sottoattraversamento di Firenze, le Grandi Navi a Venezia, il Mose, ecc.

Attendiamo un'adeguata e onesta copertura stampa de La Repubblica alle azioni e agli appelli delle opposizioni popolari alle Grandi Opere Inutili e Imposte che da decenni difendono l'ambiente e chiedono che le sempre più magre risorse pubbliche siano dirottate dove serve (oggi al contrasto al COVID-19) e non sprecate.

23 marzo 20 Repubblica :

"CHRIS PACKHAM CONTRO L'ALTA VELOCITÀ. "AIUTATEMI A MOSTRARE LO SCEMPIO DELLA NATURA"

Il documentarista e noto volto tv britannico sfida il governo con il crowdfunding per fermare il progetto ferroviario HS2 che collegherà Londra a Birmingham, Manchester e Leeds entro il 2040

Chris Packham difende da sempre la natura.

Finora, però, l'aveva fatto sui giornali e dagli schermi della Bbc, con i suoi documentari sulla fauna e la flora britanniche.

Adesso invece lo farà anche in tribunale: ha deciso infatti di far causa la governo di Londra che vuole procedere, nonostante le proteste degli ambientalisti, nella costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità HS2 che collegherà Londra a Birmingham e poi, in un secondo momento a Manchester e Leeds.

Il progetto è contestato perché secondo gli attivisti verdi distruggerà 700 aree che ospitano specie selvatiche e 100 foreste, anche se la compagnia HS2 contesta questi dati, ammettendo che solo 62 aree boschive saranno coinvolte dai lavori ma non certo distrutte...."

https://www.repubblica.it/dossier/ambiente/effetto-terra/2020/03/23/news/chris_packham_contro_l_alta_velocita_-252083009/?ref=RHRS-BH-I247531832-C6-P7-S1.6-T1

24 marzo 20 Repubblica :

"DALLA TAV AL TERZO VALICO: IL CORONAVIRUS BLOCCA I CANTIERI GRANDI OPERE Lavori fermi anche in Francia per la Torino-Lione. Imprenditori preoccupati

di Diego Longhin

Il decreto "stoppa Italia" blocca tutti i cantieri.

Non solo quelli privati, ma pure quelli pubblici e strategici per il Paese.

Una scelta dettata dal rispetto delle norme di sicurezza e di contenimento per limitare i contagi tra i lavoratori.

Così si sono fermati gli operai che lavorano alla realizzazione della Torino-Lione, soprattutto sul fronte francese, quello più attivo. In linea generale è operativo “solo chi garantisce la sicurezza e la manutenzione dei cantieri, una scelta che deriva dalle singole imprese”.

Prosegue invece, grazie allo smart working, l'attività di progettazione della direzione lavori e di affidamento dei lavori tramite gare.

Fermi anche i lavori di realizzazione del Terzo Valico tra il Piemonte e la Liguria.

La scorsa settimana si erano già fermate le attività per la realizzazione del tunnel ferroviario di corso Grosseto, mentre erano proseguiti i lavori sui due tronconi della linea 1 della metropolitana, verso piazza Bengasi a Sud e verso Collegno-Cascine Vica a Ovest.

Ora anche Infra.To, dopo l'uscita del nuovo decreto, ha dato ordine di sospendere.

E anche nell'eterno cantiere del grattacielo della Regione gli addetti sono fermi....”

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/03/24/news/dalla_tav_al_terzo_valico_il_coronavirus_blocca_i_cantieri_grandi_opere-252141880/

TG R del 23-MAR-2020 ore 1400

“CANTIERI TAV FERMI IN VAL SUSA, OPERAI 3° VALICO AL PONTE MORANDI”

<https://www.youtube.com/watch?v=YFSKfgMHvxs&feature=em-uploademail>

25 marzo 20 FQ:

“ L’ITALIA FINORA HA STANZIATO POCHE SOLDI: I NUMERI NELL’UE

Coronavirus - Confronto sulla risposta economica alla crisi nei principali Paesi europei: qui in azione risorse per il 2,3% del Pil, il 22% in Germania

di Alessandro Bonetti

.....Italia. Ha varato misure pari al 2,3% del Pil: 25 miliardi di maggiore indebitamento e altri 17 attraverso Cassa depositi e prestiti (Cdp). Il sostegno al credito e alla liquidità di aziende ed enti locali nel decreto “Cura Italia” è pari a circa 5,8 miliardi.

Il resto è dedicato al supporto diretto di imprese e lavoratori....

Germania. L'intervento ammonta al 22% del Pil. Il governo ha annunciato un indebitamento aggiuntivo da 156 miliardi di euro per finanziare un piano di spesa pubblica, abbondando così il dogma de pareggio di bilancio. Il sistema ospedaliero riceverà 3 miliardi, mentre piccole imprese e liberi professionisti otterranno sovvenzioni da 9mila a 15mila euro in tre mesi. Sarà più facile accedere ai sussidi del programma Hartz IV.

Sarà poi costituito un fondo di stabilizzazione economica (WSF) da 100 miliardi, che potrà acquisire partecipazioni dirette nelle imprese ed estendere fino a 400 miliardi le garanzie statali con cui sottoscrivere debito delle società colpite dalla crisi. È previsto anche un prestito fino a 100 miliardi alla banca statale KfW, che ha la possibilità di estendere liquidità illimitata alle imprese. Una potenza di fuoco totale da oltre 750 miliardi.

Regno Unito. Le misure di cui a oggi si conoscono le cifre sono pari a circa il 16% del Pil. Il governo di Boris Johnson ha annunciato 330 miliardi di sterline in garanzie statali e prestiti governativi e 20 miliardi di ulteriore sostegno diretto.

Ma la mossa più radicale è la decisione di pagare fino all'80% dello stipendio dei lavoratori dipendenti licenziati: una scelta letteralmente senza precedenti, di cui il Tesoro britannico si è finora rifiutato di quantificare il costo.

Francia. Il pacchetto di emergenza elaborato dal governo porterà, secondo il ministro del Bilancio Darmanin, il deficit al 3,9% da un programmato 2,2%. Il governo offrirà 45 miliardi di euro in misure di sostegno diretto, fra cui 32 miliardi per sgravi fiscali e 8,5 per pagamenti ai lavoratori licenziati.

Saranno poi estesi prestiti governativi per 300 miliardi...”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/25/litalia-finora-ha-stanziato-pochi-soldi-i-numeri-nellue/5748239/>

25 marzo 20 FQ :

“RABBIA E PROTESTE NEI CENTRI AMAZON. “NIENTE SICUREZZA, NON LAVORIAMO”

Niente riduzioni di organico o di volume. Diversi contagi. A Terrazza (Torino) i dipendenti non entrano e arrivano i Nas

di Roberto Rotunno

Altra giornata di rabbia e frustrazione tra i lavoratori Amazon.

Ancora una volta a Torrazza (Torino), dove ieri mattina buona parte dei dipendenti si è proprio rifiutata di entrare: “La multinazionale costringe a operare su lavorazioni non indispensabili e in condizioni inaccettabili”, denunciano Filt e Nidil, sigle della logistica e dei precari Cgil.

Poco dopo, nel centro di distribuzione – dove si sono già verificati casi di contagio da Covid-19 – è scattata un’ispezione dei carabinieri del Nas.

Il colosso dell’e-commerce non sta riducendo le attività ai soli beni essenziali, questo il principale appunto dei sindacati. L’azienda di Jeff Bezos ha detto di aver “smesso temporaneamente, a partire da sabato, di accettare ordini su alcuni prodotti non di prima necessità”.

Ieri pomeriggio, però, era possibile acquistare articoli non proprio imprescindibili e riceverli in 48 ore. Mettendo nel carrello un paio di auricolari blue-tooth Amazon Basics, la consegna era prevista per il 26 marzo. Stessa tempistica di una piastra per capelli; qualche giorno in più per Fifa 2020 versione PlayStation 4.

I poli logistici Amazon, insomma, funzionano a pieno regime, ogni giorno ci lavorano centinaia di persone contemporaneamente.

Quello di ieri non era uno sciopero, ma un abbandono del posto di lavoro motivato “dall’emergenza e dal pericolo grave”....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/25/rabbia-e-proteste-nei-centri-amazon-niente-sicurezza-non-lavoriamo/5748268/>

25 marzo 20 FQ :

“DOPOVIRUS: NON SARÀ IL PARTITO DEL CEMENTO A SALVARE

L’ECONOMIA

Pure i giallorosa vogliono “sbloccare” i grandi cantieri nominando commissari ovunque. Ma c’è un problema: non ha mai funzionato. Per il Pil meglio dare soldi ai Comuni per rifare le strade di Giorgio Meletti

Si profila una crisi talmente profonda da lasciare senza parole anche gli economisti più fantasiosi nel trovare le prove che anche stavolta il Dio mercato ci salverà.

Per questo colpisce l’imperterrito partito del cemento con il suo mantra: sbloccare i cantieri.

Una strategia inefficace per l’economia, sicuramente irrealizzabile.

Per due ragioni pratiche: non ci sono i soldi e non ci sono le imprese.

E una teorica: si tratterà di salvare aziende e posti di lavoro che ci sono piuttosto che crearne di nuovi. La ministra delle Infrastrutture Paola De Micheli vuole sbloccare 25 opere per un valore di 6 miliardi nominando dei commissari secondo il “modello Genova”....

Che però ha specificità uniche: l’urgenza, l’importo (solo 200 milioni), la spesa a carico di Autostrade per l’Italia per i noti motivi. Il viceministro delle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri vola più alto e con il modello Genova sogna di sbloccare opere per 109 miliardi contenute nei piani di Anas e Fs: “Sono già finanziate, e allora perché sono ferme? Per la troppa burocrazia, che impedisce di spendere soldi già stanziati”....

Il fatto è che da sempre i costruttori italiani sono riusciti, con l’aiuto di politici e burocrati ben lubrificati, a non far entrare in Italia nessuna impresa straniera, tenendosi strette le sempre più striminzite occasioni di lavoro.

Basti pensare che negli ultimi dieci anni il mercato delle opere pubbliche, statali e locali, si è sostanzialmente dimezzato.

Le aziende maggiori stanno quindi messe male. Le prime cento società di costruzioni fatturano in Italia 10 miliardi di euro.

Alla fine il mercato vero è quello delle micro imprese che ristrutturano le case con l’agevolazione fiscale: vale da solo quasi 50 miliardi all’anno.

Ecco, se proprio credono che l’edilizia debba concorrere alla ripresa dell’economia dopo il Coronavirus, forse è meglio che diano soldi ai Comuni per asfaltare le strade. Si fa prima (fattore decisivo) e meglio”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/25/dopovirus-non-sara-il-partito-del-cemento-a-salvare-leconomia/5748260/>

25 marzo 20 FQ:

“LA MIGLIOR CURA DI OGGI: ESSERE PRONTI IN FUTURO

di Salvatore Settis

.....*Tanto più che il potenziamento delle strutture richiede anche l'assunzione di personale medico e sanitario, giacché negli ultimi 5 anni siamo stati così intelligenti da sopprimere 758 reparti in tutta Italia (inclusi quelli di Terapia intensiva).*

Mancano almeno 56.000 medici e quasi altrettanti infermieri (5,6 ogni 1000 abitanti rispetto a 12,6 in Germania), e per essere alla pari con la media europea mancano all'appello 10 miliardi l'anno: frutto dei tagli operati senza molto cervello da governi d'ogni colore e d'ogni fatta....

Per citare un ultimo ambito: quanta confusione si sta facendo sulla convergenza del Covid-19 con l'inquinamento atmosferico e con il cambiamento climatico!

Non sarebbe possibile analizzare con rigore scientifico il nesso (se uno ce n'è) fra produzione del cibo, estesa deforestazione, allevamenti intensivi di animali e diffusione di questa e altre epidemie? Lo ha suggerito uno scienziato italiano di prima forza che insegna all'Imperial College di Londra, Paolo Vineis: "Le emergenze, a cominciare da quelle sul clima, vanno previste e prevenute con molto anticipo. La cultura del rischio dovrebbe essere inclusa nella progettazione tecnologica anche per le pratiche agricole e urbanistiche".

Contenere il contagio limitando la libertà di movimento non basta.

Occorre curare al meglio il più gran numero possibile di malati (anzi tutti), e cominciare da subito un'ampia riflessione sugli errori del passato e su qualche prospettiva per il futuro..

Un futuro che avremmo dovuto prevedere già ieri, e dunque è già tardi se comincia oggi stesso.

Per condurre analisi come queste ci sono in Italia e fuori ottimi ricercatori, anche se la nostra spesa in ricerca è scandalosamente bassa: non sarebbe questa, per esempio per il Cnr o per le Università, una straordinaria occasione per costruire, auspicabilmente in sintonia con chi ci governa, un vero, esemplare laboratorio di pensiero? ..."

<https://www.c3dem.it/wp-content/uploads/2020/03/la-miglior-cura-di-oggi-essere-pronti-per-il-futuro-s.-settis-ilfat.pdf>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/25/la-miglior-cura-di-oggi-essere-pronti-in-futuro/5748251/>

25 marzo 20 FQ :

"OLIMPIADI RINVIATE AL 2021. COME SE SI FOSSE IN GUERRA

Non era mai accaduto nella storia moderna: si chiamerà lo stesso Tokyo 2020

di Alessia Grossi

"Questa è probabilmente la più grande decisione che lo sport abbia preso in tempo di pace", scrive il caporedattore sportivo della Bbc, Dan Roan.

Le Olimpiadi Tokyo 2020 sono rinviate al 2021, "non oltre l'estate".

Non era mai accaduto negli ultimi 124 anni, sebbene i Giochi siano stati cancellati nel 1916, nel 1940 e nel 1944, durante la prima e la seconda guerra mondiale.

Il rinvio – nell'aria da settimane – è stato deciso ufficialmente ieri dal premier giapponese, Shinzo Abe e il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Thomas Bach.

"Fuori discussione era l'annullamento", ha fatto sapere Abe, che con Bach aveva già concordato al 100% che la risposta più appropriata fosse rimandare all'anno prossimo i Giochi vista la pandemia del Coronavirus. "Il modo migliore per garantire condizioni ottimali per gli atleti e sicurezza degli spettatori", è stata la spiegazione del premier giapponese in teleconferenza in una dichiarazione congiunta con il Cio e il Comitato organizzatore di Tokyo 2020, che, per inciso, porterà lo stesso nome"

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/03/25/olimpiadi-rinviate-al-2021-come-se-si-fosse-in-guerra/5748270/>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

"In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

"Cassa di resistenza No Tav" IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838"

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_=K-R

NOVEMBRE 19 PETIZIONE: LA LIBERTÀ DI TURI VACCARO

Mamme NOMUOS Caltagirone ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a Presidente della Repubblica

"Turi Cordaro Vaccaro è un pacifista nonviolento di più di sessant'anni e nonno di una splendida nipotina che vive in Olanda.

Dall'agosto 2018 Turi è incarcerato per una condanna definitiva a undici mesi e venti giorni per il danno provocato alla centralina dell'antenna principale della base di Niscemi. A questa si è sommata un'altra condanna per un'azione di disobbedienza civile durante la protesta per la commemorazione dello sbarco americano a Gela.

Turi potrebbe essere già libero sia per la particolarità del suo profilo personale, sia per gli sconti di pena a cui potrebbe accedere e avere diritto pieno ma che lui rifiuta.

Infatti Turi crede in una giustizia più profonda e si nega a chiedere concessioni o favori anche quando siano pienamente in linea con ciò che la legge stessa prevede....."

FIRMA:https://www.change.org/p/presidente-della-repubblica-la-liberazione-di-turi?recruiter=57034037&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_initial&utm_medium=whatsapp&recruited_by_id=427a8660-b58d-0130-8477-3c764e04a19b&share_bandit_exp=initial-18605398-it-IT&share_bandit_var=v2

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

"Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

MAGGIO 19 PETIZIONE: SEMPRE AL FIANCO DI LAVINIA FLAVIA! IL LICENZIAMENTO DI LAVINIA DEVE ESSERE CANCELLATO!

"Lavinia Flavia Cassaro è stata criminalizzata l'anno scorso per avere manifestato tutta la sua legittima indignazione/rabbia verso la polizia che, a protezione dei fascisti, aveva caricato brutalmente i

giovani, i lavoratori, le donne, i migranti che manifestavano a Torino in difesa dei valori antifascisti, della Resistenza partigiana, contro i fascisti di Forza Nuova e CasaPound, cui il governo di allora, con in prima linea il Ministro Minniti, aveva permesso di candidarsi alle elezioni, facendo carta straccia di tutto quello che c'è scritto nella Costituzione.....

Essere licenziati per le proprie opinioni politiche, espresse, tra l'altro, fuori dal proprio luogo di lavoro e, quindi, NON nell'esercizio delle proprie funzioni, viola oltre che lo Statuto dei Lavoratori, anche la stessa Costituzione.

Lavinia, sostenuta da una grande solidarietà che è subito esplosa da più parti e si è estesa dal Nord al Sud del paese, ha lottato e sta lottando fino ad oggi contro questo licenziamento, ricorrendo anche al ricorso legale contro il MIUR. Ma è notizia di questi giorni che il tribunale di Torino ha confermato il licenziamento di Lavinia rigettando il ricorso....”

FIRMATE , DIFFONDETE E FATE FIRMARE QUESTA PETIZIONE:

<https://www.change.org/p/movimento-femminista-proletario-rivoluzionario-sempre-al-fianco-di-lavinia-flavia-il-licenziamento-di-lavinia-deve-essere-ritirato>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

PETIZIONE: “NO TAV, IL VERO MODO PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”

Diretta a Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana e a 5 altri/altre

“Da quasi trent'anni si dibatte sul tema dell'Alta Velocità Torino-Lione, un progetto che promette (solo sulla carta) sviluppo, lavoro e benefici ambientali. Ecco alcuni punti cardine per dire No a quest'opera:

TRAFFICO SULLA TORINO-LIONE....

COSTI....Il piano iniziale prevedeva una spesa intorno ai 25 miliardi, senza considerare che in genere.

LAVORO....., AMBIENTE.....

INADEGUATEZZA E STRATEGICITÀ.....*Il rischio, stando alle concrete aspettative, è che i treni continuino a viaggiare semi-vuoti incorporando costi più alti per unità di merce trasportata e maggiori emissioni.*

Infine il fattore tempo: per ridurlo in maniera più economica, basterebbe ottimizzare i tempi lungo i nodi cittadini (cosa che il Tav non farebbe), richiedere treni TGV più moderni e all'avanguardia ed efficientare i percorsi esistenti.

DIRE NO AL TAV PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”.

FIRMA: <http://chng.it/47xZDHqd>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: *riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”*

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

SALVARE LE VITE PRIMA DI TUTTO

“Un appello dopo l'intenzione del Governo Italiano di chiudere i porti alle navi delle organizzazioni umanitarie, un atto che condannerebbe a morte migliaia di persone sospese fra le persecuzioni subite nei paesi di origine, quelle patite in Libia e il diritto alla salvezza.

https://www.pressenza.com/it/2017/06/salvare-le-vite/?utm_source=feedburner&utm_medium=email&utm_campaign=Feed%3A+pressenza%2FcbtX+%28Notizie+di+Pressenza+IPA+in+italiano%29

PETIZIONE : "PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE."

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

APPELLO : TRUMP VUOLE L'OLEODOTTO. INTESA SANPAOLO LO FINANZIA. E TU DA CHE PARTE STAI?

Incurante delle proteste provenienti da tutto il mondo, Donald Trump ha autorizzato la costruzione di un oleodotto di 1900 chilometri che trasporterà petrolio dal Dakota fino all'Illinois. Un progetto folle, che avrà un enorme impatto ambientale e distruggerà le terre degli indiani Sioux di Standing Rock. Banca Intesa Sanpaolo è tra i finanziatori!

Unisciti a noi! Difendi la terra dei Sioux dal business senza scrupoli delle banche!...

FIRMA: <http://www.greenpeace.org/italy/it/Cosa-puoi-fare-tu/partecipa/stop-dakota-pipeline/>

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”